

Avis 190 donazioni: Pagliari ha tagliato il traguardo

La generosità dell'ex senatore. E altri due volontari arrivano a quota 100

VITTORIO ROTOLO

■ La sua regolarità nel donare sangue, può essere considerata un esempio. Ma Giorgio Pagliari, docente universitario ed ex senatore, non vuol affatto vedersi cucita addosso tale etichetta.

«Non ho la presunzione di poter essere un esempio, mi creda» premette. Lui, che ha appena tagliato il traguardo delle 190 donazioni in 47 anni e mezzo di «carriera» in Avis.

«Mi sarebbe piaciuto continuare ancora, ma ad un certo punto le norme impongono di smettere. Ed allora, mi sono dovuto adeguare...» sorride Pagliari.

Per nulla rammaricato del fatto di non essere riuscito ad arrivare a quota 200. «E perché mai dovrei esserlo?» si chiede. «Da donatore, non mi sono mai posto l'obiettivo di raggiungere un determinato numero. Tutto è avvenuto in maniera naturale. Ho cercato di restituire, puntualmente, la grande fortuna avuta nel godere sempre di buona salute: una circostanza che mi ha consentito di donare sangue per ben quattro volte all'anno. Ed in ciascuna di queste - rivela Pagliari - ho potuto apprezzare l'autentica bellezza custodita nel valore del dono, inteso come gesto semplice e gratuito».

Ma non è solo fare un qualcosa di bello per gli altri, in particolare per chi soffre, a gratificare un donatore.

«Ci sono infatti pure i rapporti umani, che si consolidano nel tempo: in questo senso, l'Avis è come una famiglia» fa notare il docente.

«Per le mie donazioni, ho sempre privilegiato il primo turno: quello compreso fra le 7 e le 7,20 del mattino. Dopo il prelievo, c'è sempre stato spazio per un panino e per una piacevole chiacchierata con

gli operatori sanitari: momenti che non si possono dimenticare». Tutto rientra in una sorta di straordinaria normalità. E lo stesso, nella nostra città, vale pure per altri due donatori Avis di lungo corso che, proprio recentemente, hanno scritto il proprio nome nella famiglia dei «centenari»: Ermido Manghi del gruppo Avis Amps ed Ugo Dazzi dell'Avis di base Montebello, entrambi felicemente approdati a quota 100 donazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DONATORI In alto a sinistra Giorgio Pagliari; sotto, Ugo Dazzi; qui sopra Ermido Manghi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

